



Elena Bucciarelli Ducci
NOTAIO

REPERTORIO N. 4.019

RACCOLTA N. 2.766

— VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE —
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, addì diciannove del mese di marzo, in Arezzo e nel mio studio, alle ore diciotto e minuti venti, —

19 marzo 2026, ore 18,20 —

Avanti me Avv. Elena BUCCIARELLI DUCCI, Notaio in Arezzo con studio in Via Margaritone 3, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Arezzo, —

— è personalmente comparso il signor: —

- Dott. RICCI Paolo, nato in Arezzo (AR) il giorno 19 (diciannove) gennaio 1940 (millenovecentoquaranta), residente in Arezzo (AR), Via Margaritone n. 28, Codice fiscale: RCC PLA 40A19 A390F. —
Detto signor Comparsante, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE AVV. GRAZIA MARIA VETTORI ON-LUS", con sede in Arezzo (AR), Piazza Risorgimento n. 24, Codice Fiscale: 92031140517; costituita con atto a rogito del Notaio Paolo BUCCIARELLI DUCCI di Arezzo in data 7 (sette) luglio 1998 (millenovecentonovantotto), Repertorio n. 43.533, Fondazione iscritta al numero 844 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana in forza di Decreto n. 3332 del 21 giugno 1999. —
La riunione del Consiglio di Amministrazione si tiene in questo giorno ed in questo luogo ed ore, essendo stati convocati tutti i membri del Consiglio di Amministrazione a mezzo di avviso consegnato nelle vie brevi e di cui vengono esibite le relative ricevute, per discutere e deliberare sugli argomenti riportati nel seguente: —

— ORDINE DEL GIORNO —

1. Approvazione del Nuovo Statuto della Fondazione, in adeguamento alle norme previste dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (Riforma del Terzo Settore) in funzione dell'iscrizione al R.U.N.T.S.; —
2. Nomina dell'Organo di Controllo monocratico della Fondazione;
3. Varie ed eventuali. —

Il Dott. RICCI Paolo mi chiede quindi di redigere il verbale di quanto verrà deliberato. —

A ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue: —

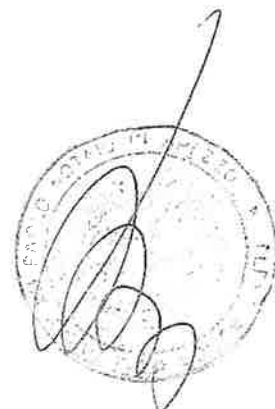
Assume la Presidenza della riunione, a norma di Statuto e per unanime e concorde designazione degli intervenuti, il Dott. RICCI Paolo predetto, il quale —

— Accerta e constata: —

- che sono presenti, oltre a sé medesimo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, e nominato in sede di atto costitutivo della Fondazione, i seguenti altri membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, signori: —

Dott.ssa ROSSI Gabriella, nata in Talla (AR) il giorno 24 (ventiquattro) settembre 1956 (millenovecentocinquantesi), residente in Castiglion Fibocchi (AR), Via Setteponti n. 14, Codice fiscale: RSS GRL 56P64 L038E; nominata in sede di atto costitutivo della Fondazione; —

Registrato in
AREZZO
il 23/03/2026
al n. 3115 Serie 1T



Rag. MAZZI Eliseo, nato in Arezzo (AR) il giorno 12 (dodici) ottobre 1941 (millenovecentoquarantuno), residente in Arezzo (AR), Località Vicchio n. 9, Codice fiscale: MZZ LSE 41R12 A390E; nominato in sede di atto costitutivo della Fondazione; — Prof.ssa GAMURRINI Flora, nata in Arezzo (AR) il giorno 24 (ventiquattro) ottobre 1949 (millenovecentoquarantanove), residente in Arezzo (AR), Via del Ghirlandaio n. 5, Codice fiscale: GMR FLR 49R64 A390P; nominata con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 16 (sedici) luglio 2012 (duemiladodici); - Dott. NEPI Leonardo, nato in Montevarchi (AR) il giorno 4 (quattro) dicembre 1980 (millenovecentoottanta), residente in Arezzo (AR), Località Le Poggiola n. 92, Codice fiscale: NPE LRD 80T04 F656S; nominato con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 (nove) settembre 2020 (duemilaventi);

- Dott. BROGI Francesco, nato in Cortona (AR) il giorno 25 (venticinque) maggio 1981 (millenovecentoottantuno), residente in Castiglion Fiorentino (AR), Località Montecchio n. 112/B, Codice fiscale: BRG FNC 81E25 D077B; nominato con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 13 (tredici) marzo 2026 (duemilaventisei);

quali Consiglieri;

- che è pure presente il Dott. CARNIANI Emanuele, nato in Arezzo (AR) il giorno 25 (venticinque) settembre 1978 (millenovecentosettantotto), con studio e domicilio in Arezzo (AR), Piazza Risorgimento n. 24, Codice fiscale: CRN MNL 78P25 A390P; per quanto sopra ed infra indicato;

- che tutti gli intervenuti si sono dichiarati pienamente edotti circa il contenuto degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e ne accettano la discussione,

— Tutto ciò accertato e constatato, —
il Presidente dichiara validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione, nonché atta a discutere e deliberare sugli argomenti sopra riportati e, con il consenso di tutti gli intervenuti, conferma a me Notaio l'incarico di fungere da segretario per la redazione del verbale di seduta.

Passando ad illustrare quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che dopo l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.), per consentire alla Fondazione di continuare a svolgere le attività e scopi istituzionali acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore, beneficiando in tal modo di tutta la relativa normativa agevolativa riservata ai predetti Enti, è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto della Fondazione stessa alla nuova disciplina contenuta nella predetta riforma del Terzo Settore, nonché alla nomina dell'Organo di Controllo della Fondazione.

Il Presidente propone quindi al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di un nuovo testo dello Statuto della Fondazione da adottare, contenente anche le modifiche necessarie per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore nonché le relative e/o opportune modifiche.

Viene quindi data lettura dello Statuto che si intende offrire all'esame del Consiglio di Amministrazione e il Presidente ne illustra il relativo contenuto.

Segue ampia ed esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio stesso, condividendo in tutto ed approvando le proposte avanzate dal Presidente, con votazione unanime e palese degli aventi diritto, espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente stesso,

DELIBERA

1) di abrogare il vigente Statuto e di approvare, sia Articolo per Articolo che nel suo complesso, il nuovo testo dello Statuto della Fondazione che, nella sua nuova redazione integrale, comprensiva delle proposte modificazioni anche necessarie e funzionali al predetto adeguamento al C.T.S., è quello che viene qui integralmente trascritto:

"STATUTO

Articolo 1

Costituzione - Denominazione - Disciplina

E' costituito, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato **"FONDAZIONE AVV. GRAZIA MARIA VETTORI ETS"**, con la forma giuridica di Fondazione.

L'acronimo ETS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Articolo 2

Sede

La Fondazione ha sede legale nel Comune di Arezzo (AR).
Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Organo di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma solo l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

Articolo 3

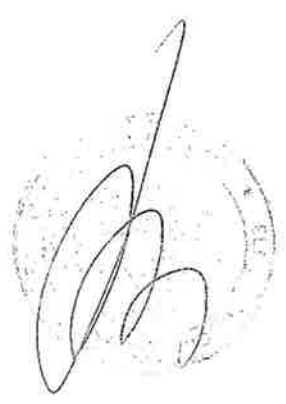
Finalità e Attività

La Fondazione opera prevalentemente nel territorio delle province di Arezzo e Siena, nonché in altri territori ove risulti funzionale al perseguimento degli scopi statuari.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, lettere: a), d), g) e p), del D.Lgs. n. 117/2017.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione intende svolgere:

- l'assistenza a donne e minori in condizioni economiche svantaggiate che subiscono maltrattamenti e violenze all'interno del nucleo familiare;
- l'assistenza legale gratuita in sede civile, penale e stragiudiziale ai predetti soggetti;
- la formazione di nuovi professionisti specializzati, mediante la possibilità di svolgere la pratica forense presso i legali della Fondazione;

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

- promuovere seminari interdisciplinari, con docenti in psicologia e psichiatria, per la formazione e l'aggiornamento degli operatori giuridici, in relazione alla delicatezza di tutte le tematiche riguardanti il nucleo familiare e l'infanzia.

La Fondazione può inoltre svolgere, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, la Fondazione potrà organizzare e promuovere eventi culturali e ricreativi locali; organizzare manifestazioni conviviali e di promozione sociale, nonché ogni altra attività secondaria e strumentale necessaria al perseguimento delle finalità di interesse generale.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi e reti di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di Enti pubblici e/o di altri Enti di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

Articolo 4

- Destinazione del patrimonio e divieto di distribuzione di utili -

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'Ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi della Fondazione.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da due componenti principali:

A) il **Patrimonio indisponibile**, che comprende il **Fondo di Dotazione** inizialmente conferito, ed il **Patrimonio Vincolato** per previsione legale o statutaria e/o per espresso volere di terzi donatori;

B) il **Patrimonio libero**, formato da **Riserve di Utili e Avanzi di Gestione** e dalle **Altre Entrate** costituite da donazioni, lasciti testamentari, contributi pubblici o privati e apporti dei Fondatori o di terzi, non destinati al Patrimonio Vincolato, oltre ai proventi da attività di interesse generale, da attività secondarie e strumentali e da raccolte fondi.

Gli avanzi di gestione annuali dovranno essere prioritariamente destinati alla ricostituzione del Fondo di Dotazione minimo, qualora ridotto a seguito di perdite, e solo successivamente all'incremento delle Riserve di Utili e Avanzi di Gestione.

Il patrimonio non può essere inferiore al minimo previsto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione deve monitorare l'andamento del patrimonio e adottare senza indugio le misure necessarie a

garantirne il rispetto del minimo legale, anche mediante strumenti di rafforzamento patrimoniale o altre decisioni statutarie.

L'Organo di Controllo, nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, verifica il rispetto dei requisiti patrimoniali, segnala tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali situazioni di criticità e, in caso di sua inerzia, provvede ai sensi dell'art. 22, comma 5, del medesimo Decreto.

L'Organo di Revisione Legale dei Conti, ove nominato, segnala nelle proprie relazioni eventuali perdite incidenti sul patrimonio minimo.

Articolo 6

Organi della Fondazione

Gli Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo, nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017;
- l'Organo di Revisione Legale dei Conti, se nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del detto D.Lgs.

Qualora venga a mancare taluno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri rimasti in carica provvederanno a sostituirli chiamando a far parte dell'Organo Amministrativo soggetti individuati secondi i criteri espressi dalla disponente la Fondazione, signora RAFFAELLI Lucia, nata in Arezzo (AR) il 29 luglio 1910 e deceduta in Arezzo in data 24 novembre 1997, nei suoi:

- testamento pubblico ricevuto dal Notaio Andrea MARTINI di Arezzo in data 9 settembre 1997, n. 31 Rep. Atto di Ultima Volontà, registrato con verbale a rogito del medesimo Notaio in data 12 dicembre 1997, Rep. 6266, debitamente registrato;
- testamento olografo pubblicato con verbale a rogito del Notaio Paolo BUCCIARELLI DUCCI in data 20 gennaio 1998 Rep. 42.925, debitamente registrato.

Le eventuali sostituzioni dei Consiglieri effettuate nel corso del mandato decadono alla scadenza del Consiglio.

L'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione Legale dei Conti, quest'ultimo eventualmente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, sono designati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica per la durata stabilita al momento della loro nomina o, in mancanza, secondo quanto previsto dallo Statuto o dal regolamento interno.

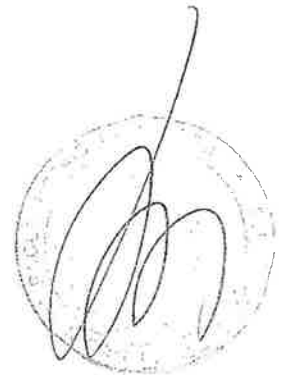
Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenesse opportuno nominare un Amministratore Delegato tra i propri membri, questi cesserà dalla carica allo scadere del Consiglio che lo ha nominato.

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di governo della Fondazione ed è composto da 6 (sei) membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica a tempo indeterminato, salvo dimissioni o revoca, quest'ultima da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or office name.

suoi componenti, ove ricorra una giusta causa, e con obbligo di motivazione.

I Consiglieri non devono versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2382 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione, che si riunisce almeno 1 (una) volta l'anno, ha i seguenti poteri:

- a) attribuisce all'Amministratore Delegato, qualora nominato, le competenze e i limiti della delega, fermo restando che la stessa non potrà eccedere l'ordinaria amministrazione;
- b) nomina e revoca il Segretario o il Direttore della Fondazione (che possono essere sia un'unica persona che distinte persone);
- c) approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- d) delibera i Regolamenti interni;
- e) delibera le modifiche allo Statuto;
- f) delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti in carica;
- g) definisce la pianta organica dell'Ente, anche in relazione alla consistenza e alle mansioni del personale dipendente;
- h) delibera con competenza esclusiva in ordine ad atti di straordinaria amministrazione;
- i) ha la facoltà di avocare a sé la trattazione di qualunque affare o categoria di affari, anche qualora essi rientrino tra quelli affidati all'Amministratore Delegato, ove nominato;
- j) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
- k) delibera su ogni altro argomento relativo alla gestione ed amministrazione della Fondazione.

Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 117/2017.

Articolo 8

Deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno 1 (una) volta all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, a cura del Presidente della Fondazione, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che sia possibile: identificare con certezza i partecipanti; consentire loro di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti e di esprimere il voto; garantire l'adeguata riservatezza delle comunicazioni.

In tali casi la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario, per la redazione del relativo verbale.

Il Presidente, nel convocare il Consiglio di Amministrazione, può escludere la possibilità di partecipazione da remoto alle riunioni

quando, a suo insindacabile giudizio, le decisioni da assumere implicano valutazioni su comportamenti o qualità di persone determinate.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti; le deliberazioni relative alle persone sono assunte a voto segreto.

I verbali delle deliberazioni sono redatti a cura del Segretario.

I verbali delle deliberazioni devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 9

Presidente ed Amministratore Delegato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione. Ha facoltà di nominare Avvocati e procuratori alle liti attive e passive, dinanzi a qualsiasi Autorità giudiziaria, ordinaria od amministrativa, e in ogni grado di giurisdizione.

Il Presidente promuove e dirige le attività della Fondazione e adotta tutti i provvedimenti previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio, soggetti a ratifica da parte di quest'ultimo entro 30 (trenta) giorni.

L'Amministratore Delegato, se nominato tra i membri del Consiglio, esercita i poteri a lui conferiti entro i limiti della delega ricevuta e rappresenta legalmente la Fondazione nei medesimi ambiti.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni e da privati pagamenti di qualsiasi natura e titolo, nonché a ricevere liberalità da chiunque, rilasciandone le relative quietanze liberatorie o le attestazioni comprovanti l'elargizione.

Articolo 10

Organo di Controllo

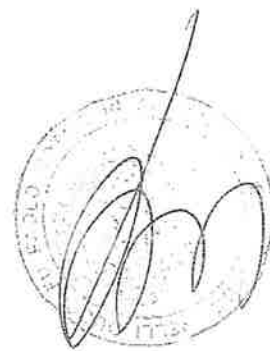
Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Organo di Controllo. Tale Organo può essere monocratico o, in alternativa, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 c.c.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, c.c. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 (uno) dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale dei conti, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;



- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, può esercitare, su decisione del Consiglio di Amministrazione, anche la funzione di Revisione Legale dei Conti;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;

- attesta che il bilancio sociale, laddove previsto nei casi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 11

Organo di Revisione Legale dei Conti

L'Organo di Revisione Legale dei Conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. E' composto, in caso di nomina, da un Revisore Legale dei Conti o da una Società di Revisione legale, iscritti nell'apposito Registro, salvo che la funzione venga attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente Articolo.

Articolo 12

Dipendenti

La Fondazione può avvalersi di personale dipendente, i cui diritti, doveri ed attribuzioni sono disciplinati dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e dallo Statuto dei Lavoratori. Al personale dipendente la Fondazione garantisce l'osservanza della Contrattazione Collettiva Nazionale e locale effettivamente applicabile.

La Fondazione può altresì avvalersi di volontari, operanti senza compenso, nel rispetto degli artt. 17 e ss. del C.T.S. e delle norme vigenti in materia di volontariato.

Articolo 13

Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. e delle altre norme applicabili in materia.

Il bilancio è predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione al bilancio.

Articolo 14

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 15

Libri sociali obbligatori

La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

Articolo 16

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo è devoluto con deliberazione, con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti in carica, del Consiglio di Amministrazione, che potrà nominare uno o più liquidatori e determinarne i relativi poteri.

Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, il patrimonio residuo è devoluto ad altro Ente del Terzo Settore con finalità analoghe o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 17

Statuto

La Fondazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente in materia.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina di aspetti organizzativi particolari.

Articolo 18

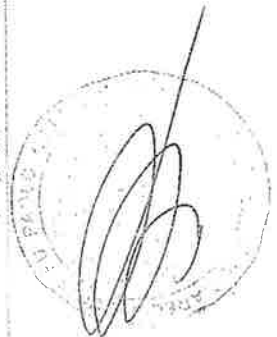
Disposizioni transitorie finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia ed in particolare al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (C.T.S.) e successive modifiche ed integrazioni e, in quanto compatibili, alle disposizioni del Codice Civile.”;

2) di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato come meglio indicato sopra e prosegue senza soluzione di continuità le proprie funzioni anche successivamente all'iscrizione della Fondazione al R.U.N.T.S.;

3) di nominare un Organo di Controllo monocratico, nella persona del Dott. CARNIANI Emanuele, come sopra meglio generalizzato, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Arezzo al n. 698A dall'11 (undici) gennaio 2011 (duemilaundici) ed iscritto al n. 160432 del Registro dei Revisori Legali con D.M. del 24 (ventiquattro) gennaio 2011 (duemilaundici), pubblicato in G.U. n. 9 del 1° (primo) febbraio 2011 (duemilaundici); il quale, presente, accetta, dichiarando non sussistere a proprio carico cause di incompatibilità;

4) di conferire al Notaio verbalizzante ogni potere e delega ai fini dell'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.



Riprende la parola il Presidente della Fondazione, il quale: _____

- ai soli fini dell'iscrizione del presente atto presso i competenti Registri, dichiara e conferma che l'attuale indirizzo della Fondazione è il seguente: Arezzo (AR), Piazza Risorgimento n. 24; _____

- ai fini dell'iscrizione del presente atto presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., dichiara che la Fondazione ha attualmente un patrimonio, liquido e disponibile, non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero); come risulta da perizia redatta dalla Rag. CONTI Sonia, nata in Empoli (FI) il giorno 14 (quattordici) gennaio 1967 (millenovecentosessantasette), residente in Arezzo (AR), Via Pietro Calamandrei n. 33, Codice fiscale: CNT SNO 67A54 D403K; iscritta al n. 268A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo nonché all'Albo dei Revisori Legali di cui al D.M. del 12 (dodici) aprile 1995 (millenovecentonovantacinque) pubblicato in G.U. n. 31/bis del 21 (ventuno) aprile 1995 (millenovecentonovantacinque); perizia asseverata con giuramento reso avanti a me Notaio in data 19 (diciannove) marzo 2026 (duemilaventisei), Repertorio numero 4.018; quale perizia, in originale, al presente verbale si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dal Comparsente e dagli intervenuti; _____

- dichiara e conferma che la Fondazione non è titolare di beni mobili registrati né di beni immobili o diritti immobiliari. _____

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola il Presidente, delegato dagli intervenuti ad approvare e sottoscrivere il presente verbale nonché ad apportarvi tutte quelle modifiche che eventualmente fossero necessarie per il suo deposito ed iscrizione presso i competenti registri ed uffici, toglie la seduta alle ore 18,40 (diciotto e minuti quaranta). _____

Ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017, il presente verbale è esente dall'imposta di bollo. _____

Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto che leggo al signor Comparsente il quale, su mia domanda, lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà ed in conferma con me Notaio lo sottoscrive, alle ore 18,45 (diciotto e minuti quarantacinque). _____

Scritto parte da me Notaio a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico, a norma di legge, occupa 19 (diciannove) pagine di 10 (dieci) fogli e sin qui della presente. _____

In originale firmato: _____

Paolo RICCI _____

Elena BUCCIARELLI DUCCI Notaio (L.S.) _____